



S. Onofrio

Il sentiero "San'Onofrio" è il più lungo fra i sentieri di San Felice e permette, nella sua estensione, di apprezzare la varietà florofaunistica e le bellezze paesaggistiche della parte orientale della riserva: passando dal "Portone", in contrada Speciale, fino al Ponte Saraceno; dalla Casina Artale e dal lago di Mandra Piana Ferro.

Vauso Russo

Il sentiero "Vauso Russo" inizia a circa 400 m. s.l.m. con l'ingresso monumentale del "Portone" in contrada "Arbulazzo", a pochi passi dalle case Speciale. La prima parte del sentiero, leggermente in salita, costeggia le falde del monte Sant'Onofrio, fino a raggiungere l'omonimo rifugio

Ervi Bianchi

Il sentiero-natura "Ervi bianchi" è una bellissima alternativa per raggiungere la Casina Artale dalle falde del monte Sant'Onofrio.

Acqua Ammucciata

L'imbocco del sentiero-natura "Acqua Ammucciata" si trova frontalmente alla grotta "Canale du Ficu", oltre il vallone Ciacca che raccoglie le acque piovane conducendole fino al lago Rosamarina.

Ricottelli

Il sentiero "Ricottelli" inizia dalla parte superiore della Monca Laura, a Mandra Piana Ferro, poco distante dal lago. E' costituito da una strada forestale, costeggiata da muretti in pietra a secco.

Muccicasi

Il sentiero-natura "Muccicasi" collega il sentiero "Monte Cane" con il sentiero "San'Onofrio". Partendo dall'incrocio con il sentiero "Monte Cane", la vista si apre subito sul rifugio Muccicase, dopo aver superato, sulla destra, un grande abbeveratoio.

Portella Pizzo Nudo

Il sentiero-natura "Portella Pizzo Nudo" si dirama dal sentiero "Monte Cane", su boschetti di specie quercine, Roverella e Leccio, fino ad arrivare alle falde di Pizzo Nudo (1175m. s.l.m.), visibile sin dall'inizio del sentiero.

San Felice

L'Eremo di San Felice è un delizioso rifugio, immerso nella natura. Fu costruito, tra il 1290 e il 1310, dall'eremita laico Frà Guglielmo Gnoffi - nato a Polizzi Generosa nel 1256 - oggi "Beato", e dalla sua piccola confraternita di eremiti, fra cui frate Alberto.

Crafocchi

il sentiero "Crafocchi" si incrocia, da entrambi gli imbocchi, con il sentiero "Monte Cane". Salendo lungo il sentiero, i boschetti di Roverella lasciano il posto a un fitto boschetto di Pini e Cipressi, tra i quali emergono le specie autoctone.

Monte Cane

il sentiero "Monte Cane" parte dall'ingresso dell'omonimo Demanio Forestale, attraversando il rimboschimento. Più in alto, la vegetazione di rimboschimento lascia spazio alla macchia mediterranea (Roverella, Terebinto, Euphobia dendroide).

- Pizzo
- Rifugio Forestale
- Belvedere
- Casina
- Flora endemica
- Strade secondarie
- Confine riserva
- Sentieri



